

simili « raggère », tutte stabilite sulla necessità del rapido contatto con i luoghi di sfruttamento; e si può dire che ciascuna di queste convergenze possiede caratteristiche proprie; a Bitonto, ad esempio, il numero delle strade che convergono verso la città è grande più che altrove; le strade sono molto di rado congiunte da sentieri trasversali e molte di esse partono da punti diversi situati ad una distanza che è presso a poco di 5 chilometri dal centro; da Cerignola, invece, si parte una raggèra molto regolare, dove i raccordi trasversali sono molto frequenti, e le strade conducono ad una quantità di poderi in ciascuno dei quali sorge un'abitazione.

Occorre notare, per questo caratteristico fenomeno poleografico, che qui non si tratta che in parte, e in un certo senso di riflesso, di quella convergenza di tipo « orizzontale » di cui parlavamo all'inizio di queste pagine. Evidentemente, le condizioni di precaria sicurezza alle quali era esposta, nel Medio Evo, grande parte della popolazione agricola di quella zona, han fatto sì che la maggior parte degli agricoltori preferisse associare le abitazioni per associare la difesa delle vite umane; e dove il sistema della raggèra è concomitante con l'abitazione sparsa, potrebbe forse ricercarsene con frutto la causa nelle vicissitudini locali del latifondo e della piccola proprietà.

Comunque, resta però alla base di questo fenomeno una circostanza di ordine naturale che non va trascurata, ed è questa: la piattaforma sulla quale è costruito il sistema economico, il quale ha dato luogo alla formazione